



# CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA

## Udienza con il Santo Padre: le Misericordie d'Italia al fianco dei popoli colpiti dalla guerra

*Sabato 14 febbraio oltre 200 confratelli ricevuti in Vaticano. Al termine dell'incontro la benedizione di un'ambulanza destinata a Ivano-Frankivs' k e di un ambulatorio mobile per Betlemme e la Striscia di Gaza, segno concreto di prossimità nelle terre ferite dalla guerra.*

**FIRENZE**, Sabato 14 febbraio 2026, alle ore 12, la **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia è stata ricevuta in udienza privata dal Santo Padre** nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico.

All'incontro hanno preso parte **oltre 200 rappresentanti, fratelli e sorelle provenienti da tutta Italia**, insieme alle delegazioni internazionali delle Misericordie di Ivano-Frankivs' k (Ucraina), Elbasan (Albania), Varsavia (Polonia) e Betlemme (Terra Santa). Una presenza che testimonia la dimensione sempre più ampia e universale del movimento, radicato nella tradizione italiana ma stabilmente impegnato anche oltre i confini nazionali. Un movimento **nato a Firenze nel 1244 e che oggi coinvolge oltre 670.000 soci e 100.000 volontari attivi nelle quasi 700 sedi disseminate in tutto il Paese**.

La delegazione era guidata dal Presidente della Confederazione, Domenico Giani, accompagnato dal Correttore S.E. Mons. Franco Agostinelli, da S.E.R. Mons. Volodymyr Viptyshyn, Arcivescovo Metropolita di Ivano-Frankivs' k, e da S.E. Mons. Arjan Dodaj, Arcivescovo Metropolita di Tirana-Durazzo. Insieme a loro saranno presenti i Correttori e i Custodi delle Misericordie, segno della dimensione spirituale che continua ad accompagnare e orientare il servizio del Movimento.

Tra i partecipanti vi erano anche rappresentanti dell'Area Emergenze della Confederazione, struttura che coordina e sviluppa la capacità operativa del Movimento nella prevenzione, pianificazione e risposta ai grandi eventi calamitosi e alle situazioni di crisi. Erano inoltre presenti le G.eMMe - i giovani delle Misericordie - espressione del dinamismo delle nuove generazioni che, all'interno del Movimento, partecipano attivamente alla vita associativa, alla formazione e ai servizi, portando entusiasmo, responsabilità e visione futura. Accanto a loro anche i bambini della "Piccola Misericordia" segno di una fraternità che si trasmette nel tempo e che coinvolge intere famiglie, e che trova nelle Misericordie non solo un luogo di volontariato ma una vera esperienza educativa e comunitaria.

Tra i partecipanti anche la giovane volontaria e Alfiere della Repubblica Ginevra Minetti, le famiglie dei volontari Gianni e Giulia, tragicamente scomparsi lo scorso agosto mentre erano in servizio in ambulanza sull'autostrada A1, i familiari di Monica, volontaria della Misericordia di Pontedera deceduta durante un servizio, e il giovane confratello Alessio della Misericordia di Fiumicino, tornato recentemente operativo dopo un grave incidente.

**Sede Nazionale: Via dello Steccuto, 38/40 - 50141 Firenze**  
**Tel. 055.32611 - e-mail: [mail@misericordie.org](mailto:mail@misericordie.org) - Web: [www.misericordie.it](http://www.misericordie.it)**

**Rete associativa nazionale riconosciuta con D.M.L.P.S. n.483 del 30/12/2022**



## CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA

Erano presenti rappresentanti istituzionali, tra cui il Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, On. Maria Cristina Bellucci, i rappresentanti di Fratres e confratelli e consorelle provenienti dalle diverse regioni italiane che in questi anni hanno affiancato la Confederazione.

L'incontro è anche occasione per testimoniare il servizio quotidiano alla popolazione che le Misericordie garantiscono su tutto il territorio nazionale: dall'emergenza sanitaria ai trasporti sociali, dall'assistenza domiciliare ai servizi di prossimità, fino alle attività formative e di prevenzione, in una presenza capillare che rappresenta un presidio stabile di solidarietà nelle comunità locali.

Al termine dell'udienza, la delegazione si sposterà presso l'Arco delle Campane, dove è prevista la benedizione di due mezzi - un'ambulanza e un ambulatorio mobile - che saranno inviati rispettivamente in Ucraina e in Terra Santa. In particolare, l'ambulanza sarà destinata alla comunità di Ivano-Frankivs'k, mentre l'ambulatorio mobile opererà a Betlemme e nella Striscia di Gaza, quale segno concreto di prossimità e sostegno sanitario in territori segnati da profonde difficoltà e tensioni.

«L'incontro con il Santo Padre rappresenta per le Misericordie un momento di grande significato spirituale e istituzionale» dichiara il Presidente **Domenico Giani**. «Porteremo con noi la storia secolare del nostro servizio, ma soprattutto i volti dei volontari che ogni giorno operano nelle emergenze, nella formazione e nell'assistenza ai più fragili. Da otto secoli le Misericordie sono al servizio del prossimo, con una presenza che attraversa la storia del Paese rinnovandosi nelle forme della carità e della solidarietà. La benedizione dei mezzi che saranno al servizio delle comunità di Ivano-Frankivs'k, di Betlemme e della Striscia di Gaza è un segno concreto di una Misericordia che non conosce confini e che, anche nei contesti più difficili, sceglie di esserci con gesti tangibili di solidarietà e vicinanza».

### ***Le Misericordie, otto secoli di carità operosa***

*Nate a Firenze nel 1244, le Misericordie rappresentano una delle più antiche esperienze di volontariato organizzato in Europa. Fin dalle origini i confratelli si sono dedicati all'assistenza dei malati, al soccorso dei feriti, al sostegno dei poveri e alla sepoltura dei defunti, traducendo nella vita quotidiana le sette opere di Misericordia corporali: dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i pellegrini, visitare gli infermi, visitare i carcerati, seppellire i morti.*

*Oggi, come allora, il servizio delle Misericordie continua nelle forme della sanità di emergenza, del sostegno sociale, della protezione civile e della prossimità alle persone più fragili, mantenendo intatto il legame tra carità, comunità e testimonianza evangelica.*